

Decreto del Commissario ad acta
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

Oggetto: L. R. 04/2003 –R.R. 20/2019 – DCA 40/2014 e s.m.i. Autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale della Casa della Salute S. Caterina della Rosa sita in Roma, Via Niccolò Forteguerri n.4, gestita dall' Azienda Usl Roma 2 (P.IVA 13665151000), con sede legale in via Filippo Meda, 35 - 00157 Roma.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario:

- l'art. 120 della Costituzione;
- l'articolo 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l'articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 e n. 149 del 6 marzo 2007, rispettivamente di approvazione del Piano di Rientro e Presa d'atto dell'Accordo Stato-regioni;
- art.1 comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il Decreto Legge 1° ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n.222;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: *“Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio”* come modificato ed integrato dai Decreti del commissario ad acta 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00052 del 22 febbraio 2017, recante: *“Adozione del Programma Operativo 2016 - 2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario denominato “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale”*;

VISTI per quanto riguarda i poteri:

- La legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”* e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1, *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”* e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018 con la quale è stato conferito al Presidente pro-tempore della Giunta della Regione Lazio, dr. Nicola Zingaretti, l'incarico di Commissario ad acta per l'attuazione del vigente piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della regione Lazio, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni;
- la delibera di Giunta regionale del 24.04.2018 n. 203 concernente: *“Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni”* che ha istituito la Direzione regionale Salute e Integrazione socio-sanitaria;
- la delibera di Giunta regionale del 05.06.2018 n. 271 di conferimento di incarico al dott. Renato Botti della direzione regionale Salute e integrazione socio-sanitaria ai sensi del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2001, n. 1. Approvazione schema di contratto;
- la determinazione della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria n. G07633 del 13.06.2018 di istituzione delle strutture organizzative di base denominate Aree e Uffici della Direzione regionale Salute e integrazione socio-sanitaria;

- la determinazione della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria n. G12275 del 2.10.2018, modificata e rettificata con successive determinazioni con la quale si è provveduto ad una riorganizzazione delle strutture organizzative di base e delle funzioni della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
- l'atto di organizzazione n. G14568 del 14.11.2018, di conferimento di incarico di Dirigente dell'Area "Autorizzazione, accreditamenti e controlli" della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria" alla dr.ssa Daniela Russetti;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia sanitaria:

- il Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e s.m.i.;
- la Legge n.833/1978 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 21 dicembre 1999, n. 517 e s.m.i.;
- il DPCM 29 novembre 2001 che definisce i Livelli Essenziali di Assistenza;
- il DPCM 12 gennaio 2017 recante l'aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza;
- l'Intesa Stato- Regione Province autonome del 10 luglio 2014, rep. N. 82/CSR concernente il Patto per la salute – per gli anni 2014 –2016;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4;
- il Regolamento Regionale n. 20 del 6 novembre 2019 concernente "*Adozione del "Regolamento in materia di autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale di strutture sanitarie e socio-sanitarie: in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modifiche. Abrogazione del regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 in materia di autorizzazione all'esercizio e del regolamento regionale 13 novembre 2007, n. 13 in materia di accreditamento istituzionale."*
- il DCA n. U00606 del 30/12/2016 di istituzione delle ASL "Roma 1" e "Roma 2", di soppressione delle ASL "Roma A", "Roma B", "Roma C" e "Roma E" e di ridenominazione delle ASL. "Roma D" come "Roma 3", "Roma F" come "Roma 4", "Roma G" come "Roma 5" e "Roma H" come "Roma 6";

VISTI per quanto riguarda le norme in tema di autorizzazione e accreditamento:

- il DCA n. U0008 del 3 febbraio 2011 e s.m.i.;
- il DCA n. U00469 del 07/11/2017, recante "*Modifica al DCA 410/2017 in materia di contrasto della L.R. 7/2014 al D. Lgs. 502/1992. Disposizioni in materia di autorizzazione a modifica ed integrazione del DCA 8/2011. Adozione del Manuale di accreditamento in attuazione del Patto per la salute 2010-2012*";
- il Decreto del Commissario ad Acta n.U00206 del 28/05/2013 "*Nuovo atto di indirizzo per l'adozione dell'atto di autonomia aziendale delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio a seguito del recepimento degli "standard per l'individuazione di strutture semplici e complesse del S.S.N. ex art. 12, comma 1, lett. B, Patto per la Salute 2010-2012" elaborati dal Comitato L.E.A.*";
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00428 del 04/10/2013 "*Approvazione del documento "Raccomandazioni per la stesura degli Atti aziendali di cui al D.C.A. n. 206 del 2013, relativamente all'organizzazione delle Case della salute"*";
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00429 del 04/10/2013 "*Approvazione del documento "Raccomandazioni per la stesura degli Atti aziendali di cui al D.C.A. n. 206 del 2013, relativamente all'organizzazione distrettuale"*";
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00040 del 14 febbraio 2014 "*Approvazione dei documenti relativi al Percorso attuativo, allo Schema di Intesa ed ai Requisiti minimi della "Casa della Salute"*";
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00289 del 27 maggio 2014 "*Assegnazione fondi*

regionali per l'avvio del programma di attivazione di una Casa della Salute";

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00380 del 12 novembre 2014 “Attivazione della Casa della Salute in strutture aziendali diverse da quelle in riconversione. Approvazione dello Schema di Intesa”;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00414 del 26 novembre 2014 “Casa della Salute. Modifica ed approvazione degli allegati di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. U00040 del 14.2.2014 ed al Decreto del Commissario ad Acta n. U00380 del 12.11.2014”;

VISTA la nota prot. 10852 del 19/1/2017, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 33200 del 24/1/2017, con la quale il Direttore Sanitario della Asl Roma2, ha inviato l'istanza di autorizzazione e di accreditamento istituzionale per attività sanitarie e sociosanitarie da svolgersi presso la “Casa della salute S. Caterina della Rosa” Via Forteguerri 4 – V Distretto;

VISTA la nota protocollo regionale n. 150901 del 23/3/2017 con la quale è stato richiesto alla ASL Roma 1 di effettuare la verifica del possesso dei requisiti minimi e degli ulteriori requisiti di l'accREDITAMENTO presso la Casa della salute S. Caterina della Rosa sita in Roma, Via Forteguerri 4, gestita dalla ASL Roma 2, e, contestualmente, sono stati richiesti una serie di integrazioni documentali;

VISTA la nota prot. 11190 del 19/1/2018, acquisita alla Regione Lazio con prot. 36224 del 23/1/2018, con la quale, il Direttore Sanitario della ASL Roma2, ad integrazione dell'istanza presentata in data 19/14/2017, prot. 10853, ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio anche per l'attività di chirurgia ambulatoriale da effettuarsi presso la Casa della salute S. Caterina della Rosa sita in Roma, Via Forteguerri 4;

VISTA la nota protocollo regionale n. 1133191 9/3/2018 con la quale è stato richiesto alla ASL Roma 1 di effettuare la verifica del possesso dei requisiti minimi e degli ulteriori requisiti di l'accREDITAMENTO presso la Casa della salute S. Caterina della Rosa sita in Roma, Via Forteguerri 4, gestita dalla ASL Roma 2, anche per l'attività di chirurgia ambulatoriale;

PRESO ATTO della nota del Direttore Generale della ASL Roma 1, prot. 155830 del 11/11/2019, acquisita alla Regione Lazio con prot. 904671 del 11/11/2019, con la quale si trasmette la verifica del Dipartimento di Prevenzione prot. 149807 del 28/10/2019 concernente il parere di conformità della Casa della salute S. Caterina della Rosa sita in Roma, Via Forteguerri 4, gestita dalla ASL Roma 2, secondo il seguente modello organizzativo:

Presidio aperto h 24 per la presenza della Continuità assistenziale

SERVIZI GARANTITI:

Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) di seguito elencati (anche attraverso la rete integrata Ospedale – Territorio):

PDTA Diabete

PDTA BPCO

PDTA Scopenso Cardiaco

PDTA TAO/NAO

- gestione della continuità assistenziale attraverso le Unità di Cure Primarie (UCP) compreso l'ambulatorio di cure primarie “sabato, domenica e prefestivi” dedicati sia all'utenza adulta che all'utenza pediatrica e la continuità assistenziale (ex Guardia Medica);

- Punto Unico di Accesso (PUA) oltre all'Unità di Valutazione Multidisciplinare Distrettuale (UVMD)

- modelli assistenziali di gestione delle principali patologie cronico-degenerative che evitino il ricorso a ricoveri impropri; in particolare viene utilizzato il modello assistenziale del Chronic Care

Model che prevede la presa in carico del paziente cronico secondo una logica basata sulla Medicina di iniziativa. A tale modello assistenziale partecipano un team multidisciplinare e multiprofessionale (Medico di Medicina Generale, Pediatra di Libera Scelta ove necessario, Medico specialista territoriale e ospedaliero, Personale infermieristico ed in particolare i casa manager del percorso, Assistenti sociali ed altre figure professionali del caso).

MODULO FUNZIONI BASE

- assistenza primaria, come previsto dall'Accordo collettivo nazionale, dall'Accordo integrativo regionale e dalle successive modifiche ed integrazioni con la presenza di una UCP interna alla Casa della Salute costituita da 13MMG

- attività specialistiche ambulatoriali: CARDIOLOGIA, PNEUMOLOGIA, DIABETOLOGIA/ENDOCRINOLOGIA, OCULISTICA

sono inoltre presenti le seguenti ulteriori attività/branche specialistiche: ANESTESIA, ANGIOLOGIA, DERMATOLOGIA, CHIRURGIA GENERALE, FISIATRIA, GERIATRIA, GINECOLOGIA, ORTOPEDIA, MEDICINA INTERNA, NEUROLOGIA, ODONTOIATRIA E ORTODONZIA anche pediatrica, OTORINOLARINGOIATRIA, UROLOGIA, REUMATOLOGIA

- ambulatorio infermieristico anche con una attività specifica destinata alla cura delle patologie distrofiche del piede diabetico e la terapia educativa per il paziente diabetico

- DIAGNOSTICA PER IMMAGINI

- PUNTO PRELIEVI

- area accoglienza

- sportelli CUP

- Punto Unico di Accesso (PUA)

- area del volontariato

MODULI AGGIUNTIVI

- sportello antiviolenza

- assistenza ambulatoriale complessa: PRESIDIO CHIRURGICI OSPEDALIERI DI TIPO 2 (PC2H) ai sensi del DCA 35 del 28/1/2019

- centro per il trattamento del dolore cronico, nell'ambito di specifiche reti regionali

- screening (Ca mammella, Ca utero, Ca colon- retto)

ALTRI SERVIZI SANITARI

- ambulatori di medicina generale per Stranieri temporaneamente presenti (STP)

- ambulatori per l'esenzione ticket per patologia

- ambulatori per l'autorizzazione alimenti speciali

- uffici aziendali della UOC RSA/Hospice/Tutela anziano

- uffici amministrativi per procedure di rimborso spese sanitarie

- sportelli polifunzionali per la scelta e revoca del medico, esenzioni ticket per reddito

CONSIDERATO

- che non è stato ancora avviato il percorso di accreditamento istituzionale per le strutture pubbliche che troverà compiuta attuazione attraverso l'emanazione di atti regolamentari che disciplinino i vari aspetti procedurali e contenutistici, nonché la programmazione e la tempistica riferita alle diverse tipologie di attività (cfr.P.O. 2016-2018);

- che l'accreditamento, configurandosi come strumento di programmazione delle risorse, oltre che di regolazione implica che la struttura pubblica operi necessariamente con le risorse del SSR;

- che, infatti, mentre l'erogazione del privato si configura in esito all'instaurarsi di un rapporto concessorio (completato dall'accordo), l'erogazione del pubblico si configura in esito ad un'attività di organizzazione previa ricognizione del fabbisogno regionale e programmazione sanitaria;

- che nella fase intermedia e fino alla regolazione del processo di accreditamento delle strutture

pubbliche il Direttore Generale dell'Azienda cui appartiene la struttura sanitaria assicura il rispetto dei requisiti ulteriori di accreditamento di cui al Decreto del Commissario ad acta n. 90/2010 e smi;

RITENUTO OPPORTUNO, in questa sede, autorizzare l'esercizio e accreditare istituzionalmente la Casa della salute S. Caterina della Rosa sita in Roma, Via Niccolò Forteguerri n.4, gestita dall'Azienda Usl Roma 2 (P.IVA 13665151000), con sede legale in via Filippo Meda, 35 - 00157 Roma, con la seguente configurazione:

Presidio aperto h 24 per la presenza della Continuità assistenziale

SERVIZI GARANTITI:

Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) di seguito elencati (anche attraverso la rete integrata Ospedale – Territorio):

PDTA Diabete

PDTA BPCO

PDTA Scompenso Cardiaco

PDTA TAO/NAO

- gestione della continuità assistenziale attraverso le Unità di Cure Primarie (UCP) compreso l'ambulatorio di cure primarie "sabato, domenica e prefestivi" dedicati sia all'utenza adulta che all'utenza pediatrica e la continuità assistenziale (ex Guardia Medica);

- Punto Unico di Accesso (PUA) oltre all'Unità di Valutazione Multidisciplinare Distrettuale (UVMD)

- modelli assistenziali di gestione delle principali patologie cronico-degenerative che evitino il ricorso a ricoveri impropri; in particolare viene utilizzato il modello assistenziale del Chronic Care Model che prevede la presa in carico del paziente cronico secondo una logica basata sulla Medicina di iniziativa. A tale modello assistenziale partecipano un team multidisciplinare e multiprofessionale (Medico di Medicina Generale, Pediatra di Libera Scelta ove necessario, Medico specialista territoriale e ospedaliero, Personale infermieristico ed in particolare i casa manager del percorso, Assistenti sociali ed altre figure professionali del caso).

MODULO FUNZIONI BASE

- assistenza primaria, come previsto dall'Accordo collettivo nazionale, dall'Accordo integrativo regionale e dalle successive modifiche ed integrazioni con la presenza di una UCP interna alla Casa della Salute costituita da 13MMG

- attività specialistiche ambulatoriali: CARDIOLOGIA, PNEUMOLOGIA, DIABETOLOGIA/ENDOCRINOLOGIA, OCULISTICA

sono inoltre presenti le seguenti ulteriori attività/branche specialistiche: ANESTESIA, ANGIOLOGIA, DERMATOLOGIA, CHIRURGIA GENERALE, FISIATRIA, GERIATRIA, GINECOLOGIA, ORTOPEDIA, MEDICINA INTERNA, NEUROLOGIA, ODONTOIATRIA E ORTODONZIA anche pediatrica, OTORINOLARINGOIATRIA, UROLOGIA, REUMATOLOGIA

- ambulatorio infermieristico anche con una attività specifica destinata alla cura delle patologie distrofiche del piede diabetico e la terapia educativa per il paziente diabetico

- DIAGNOSTICA PER IMMAGINI

- PUNTO PRELIEVI

- area accoglienza

- sportelli CUP

- Punto Unico di Accesso (PUA)

- area del volontariato

MODULI AGGIUNTIVI

- sportello anti violenza

- assistenza ambulatoriale complessa: PRESIDII CHIRURGICI OSPEDALIERI DI TIPO 2 (PC2H) ai sensi del DCA 35 del 28/1/2019
- centro per il trattamento del dolore cronico, nell'ambito di specifiche reti regionali
- screening (Ca mammella, Ca utero, Ca colon- retto)

ALTRI SERVIZI SANITARI

- ambulatori di medicina generale per Stranieri temporaneamente presenti (STP)
- ambulatori per l'esenzione ticket per patologia
- ambulatori per l'autorizzazione alimenti speciali
- uffici aziendali della UOC RSA/Hospice/Tutela anziano
- uffici amministrativi per procedure di rimborso spese sanitarie
- sportelli polifunzionali per la scelta e revoca del medico, esenzioni ticket per reddito

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate di

autorizzare l'esercizio e accreditare istituzionalmente la Casa della salute S. Caterina della Rosa sita in Roma, Via Niccolò Forteguerri n.4, gestita dall' Azienda Usl Roma 2 (P.IVA 13665151000), con sede legale in via Filippo Meda, 35 - 00157 Roma, con la seguente configurazione:

Presidio aperto h 24 per la presenza della Continuità assistenziale

SERVIZI GARANTITI:

Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) di seguito elencati (anche attraverso la rete integrata Ospedale – Territorio):

PDTA Diabete

PDTA BPCO

PDTA Scompenso Cardiaco

PDTA TAO/NAO

- gestione della continuità assistenziale attraverso le Unità di Cure Primarie (UCP) compreso l'ambulatorio di cure primarie "sabato, domenica e prefestivi" dedicati sia all'utenza adulta che all'utenza pediatrica e la continuità assistenziale (ex Guardia Medica);
- Punto Unico di Accesso (PUA) oltre all'Unità di Valutazione Multidisciplinare Distrettuale (UVMD)
- modelli assistenziali di gestione delle principali patologie cronico-degenerative che evitino il ricorso a ricoveri impropri; in particolare viene utilizzato il modello assistenziale del Chronic Care Model che prevede la presa in carico del paziente cronico secondo una logica basata sulla Medicina di iniziativa. A tale modello assistenziale partecipano un team multidisciplinare e multiprofessionale (Medico di Medicina Generale, Pediatra di Libera Scelta ove necessario, Medico specialista territoriale e ospedaliero, Personale infermieristico ed in particolare i casa manager del percorso, Assistenti sociali ed altre figure professionali del caso).

MODULO FUNZIONI BASE

- assistenza primaria, come previsto dall'Accordo collettivo nazionale, dall'Accordo integrativo regionale e dalle successive modifiche ed integrazioni con la presenza di una UCP interna alla Casa della Salute costituita da 13MMG

- attività specialistiche ambulatoriali: CARDIOLOGIA, PNEUMOLOGIA, DIABETOLOGIA/ENDOCRINOLOGIA, OCULISTICA

sono inoltre presenti le seguenti ulteriori attività/branche specialistiche: ANESTESIA, ANGIOLOGIA, DERMATOLOGIA, CHIRURGIA GENERALE, FISIATRIA, GERIATRIA, GINECOLOGIA, ORTOPEDIA, MEDICINA INTERNA, NEUROLOGIA, ODONTOIATRIA E

ORTODONZIA anche pediatrica, OTORINOLARINGOIATRIA, UROLOGIA, REUMATOLOGIA

- ambulatorio infermieristico anche con una attività specifica destinata alla cura delle patologie distrofiche del piede diabetico e la terapia educativa per il paziente diabetico
- DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
- PUNTO PRELIEVI
- area accoglienza
- sportelli CUP
- Punto Unico di Accesso (PUA)
- area del volontariato

MODULI AGGIUNTIVI

- sportello anti violenza
- assistenza ambulatoriale complessa: PRESIDIO CHIRURGICI OSPEDALIERI DI TIPO 2 (PC2H) ai sensi del DCA 35 del 28/1/2019
- centro per il trattamento del dolore cronico, nell'ambito di specifiche reti regionali
- screening (Ca mammella, Ca utero, Ca colon- retto)

ALTRI SERVIZI SANITARI

- ambulatori di medicina generale per Stranieri temporaneamente presenti (STP)
- ambulatori per l'esenzione ticket per patologia
- ambulatori per l'autorizzazione alimenti speciali
- uffici aziendali della UOC RSA/Hospice/Tutela anziano
- uffici amministrativi per procedure di rimborso spese sanitarie
- sportelli polifunzionali per la scelta e revoca del medico, esenzioni ticket per reddito

UOC Distretto 5 – Direttore: Dott. Fabrizio Ciaralli nato a Roma il 05/03/1957 - OdM di Roma n. 39768

UOC Casa della Salute D5 – Direttore: Dott.ssa Elisabetta Fusconi – OdM di Roma n. 35507

UOC Cure primarie – Direttore: Dott.ssa Italia Protani – OdM di Roma n. 31855

Coordinatore della UCP interna alla Casa della Salute: Dott. Marco Barzagli – MMG

Coordinatore di infermieristico assistenziale distrettuale P.O. Dott.ssa Maria Pia Federici

Coordinatore di infermieristico della Casa della Salute Dott.ssa Santina Lancianesi

Il presente provvedimento verrà notificato al legale rappresentante della struttura, all'Azienda USL di competenza, nonché al comune in cui insiste la struttura, e pubblicato sul sito www.regione.lazio.it, nella sezione "Argomenti - Sanità";

L'azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, è l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0008/2011 e successive modificazioni, e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

La struttura è tenuta ad osservare le disposizioni di cui al capo III e IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 in materia di autorizzazione, ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dal capo III del regolamento Regionale n. 13/2007 in materia di accreditamento.

La presente autorizzazione potrà subire variazioni per effetto della modifica dei requisiti minimi.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque l'accreditamento,

Segue Decreto n.

del

previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Il Presidente
Nicola Zingaretti





Decreto del Commissario ad acta

(delibera del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

N. *000499* del *12 DIC. 2019*

Proposta n. 21163 del 02/12/2019

Oggetto:

L. R. 04/2003 –R.R. 20/2019 – DCA 40/2014 e s.m.i. Autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale della Casa della Salute a Casa della Salute Labaro Prima Porta presso il Presidio Polifunzionale Clauzetto sito in Roma, Via San Daniele del Friuli, 8, gestita dalla ASL Roma 1

Estensore

Responsabile del Procedimento

Il Dirigente d'Area

DEL MONACO LUCIA

MARCHI EDDA

D. RUSSETTI

Il Direttore Regionale

R. BOTTI

Oggetto: L. R. 04/2003 –R.R. 20/2019 – DCA 40/2014 e s.m.i. Autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale della Casa della Salute Labaro Prima Porta presso il Presidio Polifunzionale Clauzetto sito in Roma, Via San Daniele del Friuli, 8, gestita dalla ASL Roma 1

IL COMMISSARIO *AD ACTA*

VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario:

- l'art. 120 della Costituzione;
- l'articolo 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l'articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 e n. 149 del 6 marzo 2007, rispettivamente di approvazione del Piano di Rientro e Presa d'atto dell'Accordo Stato-regioni;
- art.1 comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il Decreto Legge 1° ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n.222;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: "*Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio*" come modificato ed integrato dai Decreti del commissario ad acta 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00052 del 22 febbraio 2017, recante: "*Adozione del Programma Operativo 2016 - 2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario denominato "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale"*";

VISTI per quanto riguarda i poteri:

- La legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3; lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018 con la quale è stato conferito al Presidente pro-tempore della Giunta della Regione Lazio, dr. Nicola Zingaretti, l'incarico di Commissario ad acta per l'attuazione del vigente piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della regione Lazio, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni;
- la delibera di Giunta regionale del 24.04.2018 n. 203 concernente: "Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni" che ha istituito la Direzione regionale Salute e Integrazione socio-sanitaria;
- la delibera di Giunta regionale del 05.06.2018 n. 271 di conferimento di incarico al dott. Renato Botti della direzione regionale Salute e integrazione socio-sanitaria ai sensi del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2001, n. 1. Approvazione schema di contratto;
- la determinazione della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria n. G07633 del 13.06.2018 di istituzione delle strutture organizzative di base denominate Aree e Uffici della Direzione regionale Salute e integrazione socio-sanitaria;
- la determinazione della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria n. G12275 del 2.10.2018, modificata e rettificata con successive determinazioni con la quale si è provveduto ad una riorganizzazione delle strutture organizzative di base e delle funzioni della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria

- l'atto di organizzazione n. G14568 del 14.11.2018, di conferimento di incarico di Dirigente dell'Area "Autorizzazione, accreditamenti e controlli" della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria" alla dr.ssa Daniela Russetti;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia sanitaria:

- il Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e s.m.i.;
- la Legge n.833/1978 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 21 dicembre 1999, n. 517 e s.m.i.;
- il DPCM 29 novembre 2001 che definisce i Livelli Essenziali di Assistenza;
- il DPCM 12 gennaio 2017 recante l'aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza;
- l'Intesa Stato- Regione Province autonome del 10 luglio 2014, rep. N. 82/CSR concernente il Patto per la salute – per gli anni 2014 –2016;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4;
- il Regolamento Regionale n. 20 del 6 novembre 2019 concernente *"Adozione del "Regolamento in materia di autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale di strutture sanitarie e socio-sanitarie: in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modifiche. Abrogazione del regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 in materia di autorizzazione all'esercizio e del regolamento regionale 13 novembre 2007, n. 13 in materia di accreditamento istituzionale."*
- il DCA n. U00606 del 30/12/2016 di istituzione delle ASL "Roma 1" e "Roma 2", di soppressione delle ASL "Roma A", "Roma B", "Roma C" e "Roma E" e di ridenominazione delle ASL. "Roma D" come "Roma 3", "Roma F" come "Roma 4", "Roma G" come "Roma 5" e "Roma H" come "Roma 6";

VISTI per quanto riguarda le norme in tema di autorizzazione e accreditamento:

- il DCA n. U0008 del 3 febbraio 2011 e s.m.i.;
- il DCA n. U00469 del 07/11/2017, recante *"Modifica al DCA 410/2017 in materia di contrasto della L.R. 7/2014 al D. Lgs. 502/1992. Disposizioni in materia di autorizzazione a modifica ed integrazione del DCA 8/2011. Adozione del Manuale di accreditamento in attuazione del Patto per la salute 2010-2012"*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n.U00206 del 28/05/2013 *"Nuovo atto di indirizzo per l'adozione dell'atto di autonomia aziendale delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio a seguito del recepimento degli "standard per l'individuazione di strutture semplici e complesse del S.S.N. ex art. 12, comma 1, lett. B, Patto per la Salute 2010-2012" elaborati dal Comitato L.E.A."*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00428 del 04/10/2013 *"Approvazione del documento "Raccomandazioni per la stesura degli Atti aziendali di cui al D.C.A. n. 206 del 2013, relativamente all'organizzazione delle Case della salute"*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00429 del 04/10/2013 *"Approvazione del documento "Raccomandazioni per la stesura degli Atti aziendali di cui al D.C.A. n. 206 del 2013, relativamente all'organizzazione distrettuale"*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00040 del 14 febbraio 2014 *"Approvazione dei documenti relativi al Percorso attuativo, allo Schema di Intesa ed ai Requisiti minimi della "Casa della Salute"*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00289 del 27 maggio 2014 *"Assegnazione fondi regionali per l'avvio del programma di attivazione di una Casa della Salute"*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00380 del 12 novembre 2014 *"Attivazione della Casa della Salute in strutture aziendali diverse da quelle in riconversione. Approvazione dello Schema di Intesa"*;

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00414 del 26 novembre 2014 “*Casa della Salute. Modifica ed approvazione degli allegati di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. U00040 del 14.2.2014 ed al Decreto del Commissario ad Acta n. U00380 del 12.11.2014*”;

VISTA la Determinazione Regione Lazio n. G015919 del 6/12/2015, avente ad oggetto: “*Attivazione della Casa della Salute presso la struttura Presidio Polifunzionale Clauzetto. Ratifica Intesa tra Regione Lazio e Azienda USL Roma E*”;

VISTA la Deliberazione della ASL ROMA 1 n. 37 del 5/2/2016 concernente “*Presa d’atto della ratifica dell’Intesa tra Regione Lazio ed ex ASL Roma E, di cui alla Determinazione Regionale G15919 del 16/12/2015, per l’attivazione della Casa della Salute presso la Struttura Presidio Polifunzionale Clauzetto della ASL Roma1*”;

VISTA la nota acquisita al protocollo regionale n. 87245 del 18/2/2016, con la quale il Commissario Straordinario della Asl Roma1, ha inviato l’istanza di autorizzazione e di accreditamento istituzionale per attività sanitarie e sociosanitarie da svolgersi presso la Casa della Salute Labaro Prima Porta presso il Presidio Polifunzionale Clauzetto sito in Roma, Via San Daniele del Friuli, 8 per le seguenti attività:

CASA DELLA SALUTE:

Area dell’assistenza primaria:

- **Garantita del MMG e Medicina di Gruppo U.C.P;**
- **Ambulatorio infermieristico;**

Attività specialistiche:

Cardiologia, Malattie dell’Apparato Respiratorio, Medicina Interna, Diabetologia ed Endocrinologia, Dermatologia, Medicina Legale, Ginecologia ed Ostetricia, Otorinolaringoiatria, Oftalmologia;

Area della Prevenzione:

Punto Prelievi; Attività di Diagnostica Strumentale di I livello (Ecografie);

Area Pubblica:

Area accoglienza; sportello CUP; Punto Unico di Accesso PUA; area del volontariato”;

Moduli funzionali Aggiuntivi:

Centri per i Disturbi Cognitivi e Demenze; Centri territoriali eserti (assenti nel presidio ma in collegamento funzionale con altra struttura); Trattamento del dolore cronico, nell’ambito delle specifiche reti; Screening colon retto/cervice; Vaccinazioni; Assistenza farmaceutica (assente nel presidio ma in collegamento funzionale); CAD (assente nel presidio ma in collegamento funzionale); Consultorio; Ambulatorio STP/ENI;

VISTI:

- la nota prot. 95241 del 23/2/2016 con la quale l’Area Programmazione dei servizi territoriali, delle attività distrettuali e dell’integrazione socio sanitaria e umanizzazione trasmette all’Area Autorizzazione Accreditamento – Completamento adempimenti legge 12/2011 la documentazione concernente la Casa della Salute Labaro Prima Porta, per gli adempimenti di competenza;
- la nota prot. 149914 del 21/3/2016 con la quale si trasmette alla ASL ROMA 3 la documentazione acquisita con prot. 87245 del 18/2/2016 per la verifica dei requisiti minimi ai sensi dell’art. 9 del R.R. 23/2007 e per la verifica degli ulteriori requisiti di Accreditamento;
- la nota della ASL ROMA 1, prot. 73825 del 14/7/2016, acquisita alla Regione Lazio con prot. 379270 del 19/7/2016, con la quale è stata fornita la documentazione integrativa concernente

l'istanza di autorizzazione ed accreditamento della Casa della Salute Labaro Prima Porta;
- la nota prot. 409523 del 3/8/2016 e la nota prot. 409564 del 3/8/2016 con la quale la predetta documentazione integrativa viene trasmessa rispettivamente all'Area Cure Primarie della Regione Lazio ed alla ASL ROMA 3;

PRESO ATTO della nota del Direttore Generale della ASL ROMA 3, prot. 34729 del 23/05/2019, acquisita alla Regione Lazio con protocollo n. 750911 del 24/9/2019 con il quale si trasmette la nota prot. 30941 del 9/5/2019 attestante quanto segue *“la struttura sanitaria denominata “Casa della Salute Labaro – Prima Porta” con sede operativa ubicata presso il Presidio Polifunzionale “Clauzetto” sito in Via San Daniele del Friuli, 8 – 00188 Roma, afferente alla ASL ROMA1 (...) presenta i requisiti minimi autorizzativi strutturali, tecnologici ed organizzativi ai sensi del DCA 22 giugno 2017, n. U00228”*;

CONSIDERATO

- che non è stato ancora avviato il percorso di accreditamento istituzionale per le strutture pubbliche che troverà compiuta attuazione attraverso l'emanazione di atti regolamentari che disciplinino i vari aspetti procedurali e contenutistici, nonché la programmazione e la tempistica riferita alle diverse tipologie di attività (cfr.P.O. 2016-2018);
- che l'accreditamento, configurandosi come strumento di programmazione delle risorse, oltre che di regolazione implica che la struttura pubblica operi necessariamente con le risorse del SSR;
- che, infatti, mentre l'erogazione del privato si configura in esito all'instaurarsi di un rapporto concessorio (completato dall'accordo), l'erogazione del pubblico si configura in esito ad un'attività di organizzazione previa ricognizione del fabbisogno regionale e programmazione sanitaria;
- che nella fase intermedia e fino alla regolazione del processo di accreditamento delle strutture pubbliche il Direttore Generale dell'Azienda cui appartiene la struttura sanitaria assicura il rispetto dei requisiti ulteriori di accreditamento di cui al Decreto del Commissario ad acta n. 90/2010 e smi;

RITENUTO OPPORTUNO, in questa sede, autorizzare l'esercizio e accreditare istituzionalmente la Casa della Salute Labaro Prima Porta presso il Presidio Polifunzionale Clauzetto sito in Roma, Via San Daniele del Friuli, 8, gestita dall' Azienda Usl Roma 1 con la seguente configurazione:

CASA DELLA SALUTE:

Area dell'assistenza primaria:

- *Garantita del MMG e Medicina di Gruppo U.C.P;*
- *Ambulatorio infermieristico;*

Attività specialistiche:

Cardiologia, Malattie dell'Apparato Respiratorio, Medicina Interna, Diabetologia ed Endocrinologia, Dermatologia, Medicina Legale, Ginecologia ed Ostetricia, Oftalmologia;

Area della Prevenzione:

Punto Prelievi; Attività di Diagnostica Strumentale di I livello (Ecografie);

Area Pubblica:

Area accoglienza; sportello CUP; Punto Unico di Accesso PUA; area del volontariato”;

Moduli funzionali Aggiuntivi:

Centri per i Disturbi Cognitivi e Demenze; Centri territoriali eserti (assenti nel presidio ma in collegamento funzionale con altra struttura); Trattamento del dolore cronico, nell'ambito delle specifiche reti; Screening colon retto/cervice; Vaccinazioni; Assistenza farmaceutica (assente nel presidio ma in collegamento funzionale); CAD (assente nel presidio ma in collegamento funzionale); Consultorio; Ambulatorio STP/ENI;

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate:

autorizzare l'esercizio ed accreditare istituzionalmente la Casa della Salute "Labaro Prima Porta" presso il Presidio Polifunzionale "Clauzetto" sito in Roma, Via San Daniele del Friuli, 8, gestita dall' Azienda Usl Roma 1 " con la seguente configurazione:

CASA DELLA SALUTE:**Area dell'assistenza primaria:**

- *Garantita del MMG e Medicina di Gruppo U.C.P;*
- *Ambulatorio infermieristico;*

Attività specialistiche:

Cardiologia, Malattie dell'Apparato Respiratorio, Medicina Interna, Diabetologia ed Endocrinologia, Dermatologia, Medicina Legale, Ginecologia ed Ostetricia, Oftalmologia;

Area della Prevenzione:

Punto Prelievi; Attività di Diagnostica Strumentale di I livello (Ecografie);

Area Pubblica:

Area accoglienza; sportello CUP; Punto Unico di Accesso PUA; area del volontariato";

Moduli funzionali Aggiuntivi:

Centri per i Disturbi Cognitivi e Demenze; Centri territoriali eserti (assenti nel presidio ma in collegamento funzionale con altra struttura); Trattamento del dolore cronico, nell'ambito delle specifiche reti; Screening colon retto/cervice; Vaccinazioni; Assistenza farmaceutica (assente nel presidio ma in collegamento funzionale); CAD (assente nel presidio ma in collegamento funzionale); Consultorio; Ambulatorio STP/ENI.

Il Direttore del Distretto è la Dott.ssa Anna Roberti, Laureata in Medicina e Chirurgia con specializzazione in Medica Interna ed Igiene, iscritta all'Albo dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Roma con numero d'ordine 33173.

Il Responsabile di Struttura è il Dott. Fabio De Angelis, laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Ortopedia e Traumatologia ed in Igiene e Medicina Preventiva, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Roma con numero d'ordine 39077.

Il Coordinatore dei Medici di Medicina Generale è il Dott. Francesco Buono, laureato in Medicina e Chirurgia, specializzazione in Chirurgia Toracica e Chirurgia Generale, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Roma con numero d'ordine 32601.

Il Dirigente Infermieristico del Distretto è il Dott. Virgilio Cianca, con Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche.

Il presente provvedimento verrà notificato al legale rappresentante della struttura, all'Azienda USL di competenza, nonché al comune in cui insiste la struttura, e pubblicato sul sito www.regione.lazio.it, nella sezione "Argomenti - Sanità";

L'azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, è l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0008/2011 e successive modificazioni, e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

La struttura è tenuta ad osservare le disposizioni di cui al capo III e IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 in materia di autorizzazione, ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dal capo III del regolamento Regionale n. 13/2007 in materia di accreditamento.

La presente autorizzazione potrà subire variazioni per effetto della modifica dei requisiti minimi.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque l'accreditamento, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Il Presidente
Nicola Zingaretti

